

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 08.10.2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 8 del mese di ottobre, alle ore 11.30 è stato convocato, giusta nota prot. n. 45903/U del 27.09.2024, il Consiglio di Amministrazione della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. presso la sede sociale, sita in Palermo Piazza Castelnuovo n. 35. Il Consiglio di Amministrazione ha avuto inizio alle ore 11.30 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;**
- 2) Valutazione economica contenzioso dipendenti societari;**
- 3) Dematerializzazione dell'archivio cartaceo;**
- 4) Consuntivo II° Trimestre 2024;**
- 5) Situazione semestrale, economica e finanziaria del 1° semestre 2024;**
- 6) Varie ed eventuali.**

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Dott. Mauro Pantò – Presidente.
- Dott.ssa Rosalia Cardinale – Consigliere.

E' collegato in video conferenza l'Avv. Alfredo Vinciguerra – Consigliere.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Rag. Anna Maria Calabrese - Presidente del Collegio Sindacale;
- Dott. Giovan Racalbutto – Sindaco Effettivo;
- Avv. Duilio Piccione – Sindaco Effettivo.

Assume la presidenza il Dott. Mauro Pantò, il quale dichiara valida la seduta e chiama a svolgere, con il consenso dei presenti, la funzione di segretario la



dipendente societaria dell'Ufficio **Rappresentanza** Rapporti Organi Societari, Signora Giovanna Campione.

1) Comunicazioni del Presidente

Nulla da comunicare.

2) Valutazione economica contenzioso dipendenti societari

Il Presidente rappresenta che, sono pervenute ulteriori diffide legali da parte di alcuni dipendenti societari (ex interinali) provenienti dalla Società Ex Multiservizi, che lamentando erronee e arbitrarie modalità di riclassificazione e inquadramento all'atto dell'assunzione in Società, rivendicano il diritto ad inquadramenti superiori, nonché il pagamento delle relative differenze retributive. Il Presidente ricorda che la Società, a suo tempo, aveva assunto n. 50 unità di personale, e che, allo stato, sono pendenti presso il Tribunale di Palermo – Sezione Lavoro n. 23 giudizi promossi da ex dipendenti (interinali) Multiservizi S.p.A.. In ragione di quanto sopra, considerato che esiste un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione divenga oggetto di ulteriori procedimenti giudiziari, il Presidente propone di conferire, ai sensi dell'art. 56 comma 1 lett. H) numero 2) del D.Lgs. n. 36/2023, all'Avv. Gabriele Orlando, il servizio legale avente ad oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'“*approfondimento della questione giuridica relativa ai dipendenti societari (ex interinali) provenienti dalla Società Ex-Multiservizi S.p.A. che, lamentando erronee e arbitrarie modalità di riclassificazione e inquadramento all'atto dell'assunzione in Società, rivendicano il diritto ad inquadramenti superiori, nonché il pagamento delle relative differenze retributive*” al fine di determinare il rischio potenziale di soccombenza per la Società. Il Consiglio, con il parere favorevole del Collegio sindacale,

delibera

-di affidare, in ragione della consolidata specializzazione per la materia definita nella premessa, ai sensi dell'art. 56 comma 1 lett. h) numero 2) del D.Lgs n. 36/2023, all'Avv. Gabriele Orlando, il servizio legale avente ad oggetto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'*“approfondimento della questione giuridica relativa ai dipendenti societari (ex interinali) provenienti dalla Società Ex Multiservizi S.p.A. che, lamentando erronee e arbitrarie modalità di riclassificazione e inquadramento all'atto dell'assunzione in Società, rivendicano il diritto ad inquadramenti superiori, nonché il pagamento delle relative differenze retributive”* al fine di determinare il rischio potenziale di soccombenza per la Società, per l'importo di euro 7.088,60 oltre iva se dovuta e cassa previdenza determinato mediante le tariffe professionali legali (DM 55/2014 art. 1-3 e 18-27; assistenza stragiudiziale, valore dell'affare: indeterminabile di particolare importanza).

-di dare mandato all'Ufficio Contenzioso di procedere agli adempimenti consequenziali.

3)Dematerializzazione dell'archivio cartaceo

Il Presidente rappresenta che, stante la necessità di ridurre le esigenze di archivio ed evitare ulteriori sprechi, si ritiene necessario per una migliore ricerca all'interno degli archivi, un notevole risparmio di tempo nel trovare i documenti e rendendo più semplice e veloce la tracciatura, procedere all'attivazione della procedura di dematerializzazione dell'archivio cartaceo ed inoltre poiché alcuni documenti firmati analogicamente, quando dematerializzati e trasformati in digitale possono perdere il loro valore legale si

MP
R

appalesa la necessità di affidarsi ad un soggetto abilitato. Alla luce di quanto sopra il CdA all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio sindacale

delibera

-di affidare ad un soggetto abilitato il Servizio di dematerializzazione dell'archivio cartaceo;

-di dare mandato agli Uffici di definire il consequenziale iter amministrativo.

4)Consuntivo II° Trimestre 2024

Il suddetto punto viene rinviato per ulteriori approfondimenti.

5)Situazione semestrale, economica e finanziaria del 1° semestre 2024

Il suddetto punto viene rinviato per ulteriori approfondimenti.

6)Varie ed eventuali.

Stante la partecipazione totalitaria dei membri del CdA e del Collegio Sindacale, tra le varie ed eventuali viene discussa la questione relativa al contenzioso del dipendente societario Sig. Casamento Salvatore, sul cui argomento tutti i presenti si dichiarano edotti e pertanto il Consiglio è atto a deliberare. Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la proposta conciliativa formulata dal procuratore del sig. Salvatore Casamento, avv. Martina Rizzuto, acquisita al n. 37259-GEN/2024 del 13 agosto 2024 del Protocollo Aziendale e relativa al giudizio iscritto al n. 8539/2023 R.G., promosso dal predetto dipendente contro la S.A.S. S.C.p.A., al fine di valutare l'opportunità per la Società di definire bonariamente la controversia in questione avente ad oggetto:

- il riconoscimento del diritto del ricorrente all'inquadramento contrattuale nella categoria "B" e posizione economica "B4" del C.C.R.L del personale del comparto non dirigenziale della Regione

Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, dalla data dal 5 luglio 2019_o dalla diversa data che dovesse verificarsi nel corso del giudizio, con condanna della Società all'attribuzione al dipendente del predetto inquadramento,

- la condanna della Società alla corresponsione al ricorrente delle differenze retributive dovute in forza del superiore inquadramento dal 5 luglio 2019 alla data di deposito del ricorso nella misura di euro 11.974,47 o nella maggiore somma che verrà accertata nel giudizio, anche ad esito di CTU,
- la condanna della Società all'accantonamento in favore del ricorrente del TFR maturato sulle differenze retributive dovutegli in considerazione del superiore inquadramento,
- la condanna della Società al riconoscimento della decorrenza del rapporto di lavoro dalla data del 17.03.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2109 codice civile.

Preliminarmente e per avere un quadro più completo della vicenda, si rappresenta che il sig. Casamento è stato assunto alle dipendenze della Società il 5 luglio 2019, in esecuzione della sentenza n. 590/2019 emessa dalla Corte d'Appello di Palermo in data 13 giugno 2019, con la quale è stato convertito il contratto di somministrazione in contratto di lavoro a tempo indeterminato tra il ricorrente e la SAS ritenuta cessionaria d'azienda, ai sensi dell'art. 2112 C.C., della Multiservizi S.p.A., presso cui il lavoratore aveva prestato servizio con inquadramento al IV livello del CCNL Commercio. All'atto dell'assunzione il ricorrente è stato inquadrato nella categoria A posizione economica A1 del CCRL applicato in Azienda.



Nel ricorso in esame il dipendente, oltre a lamentare un erroneo inquadramento all'atto dell'assunzione in SAS, rivendica al contempo lo svolgimento di mansioni superiori sin dal 29 luglio 2019, data in cui è stato trasferito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia con la qualifica di ausiliario alle attività di laboratorio, con mansioni di *“supporto nell'attività di preparazione dei campioni da sottoporre ad analisi”* sulla base delle quali, a suo dire, avrebbe diritto al superiore inquadramento.

Nelle more del giudizio, visti anche i tempi di definizione del giudizio, il Sig. Casamento, per il tramite del proprio procuratore, ha manifestato la volontà di conciliare la controversia in esame, proponendo quanto segue e, precisamente:

- “il riconoscimento dell'inquadramento nella categoria B, livello economico 4 (richiesto col ricorso introduttivo del giudizio) del C.C.R.L del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000 n. 10,
- “il pagamento da parte della Società della somma lorda di euro 7.629,57 corrispondente alla metà delle differenze retributive tra l'inquadramento A1 e il B4 maturate dal Sig. Casamento dall'assunzione ad oggi”,
- un concorso spese legali pari a 1.500 euro, oltre accessori di legge.

Chiamato ad esprimersi sull'opportunità di definire bonariamente la lite pendente, con nota assunta al prot. n. 45425-GEN/2024 del 2 ottobre 2024, il legale societario, ha rilevato che *“visti i documenti, le istanze istruttorie ed i precedenti giurisprudenziali, sfavorevoli alla Società, la proposta a stralcio avanzata dal Casamento, in astratto appare ben valutabile, in quanto*



eliminerebbe l'alea del giudizio ed il conseguenziale rischio di maggiori oneri economici per la SAS in caso di soccombenza, per quanto comunque potrebbe apparire equo ridurre e contenere maggiormente l'eventuale controfferta omniacomprendiva in virtù anche della veloce soddisfazione in caso di accettazione da parte del lavoratore".

A questo punto il CdA, dopo ampia discussione, all'unanimità e con il parere favorevole del Collegio sindacale

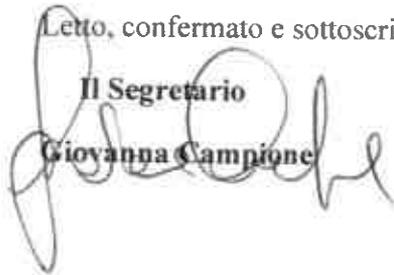
delibera

- di aderire parzialmente alla proposta transattiva avanzata dal dipendente societario Sig. Salvatore Casamento, e, pertanto, di riconoscere l'inquadramento contrattuale nella categoria "B" e posizione economica "B4" del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. I della Legge Regionale 15 maggio 2020 n. 10;
- il pagamento da parte della Società della somma onnicomprensiva lorda di €. 4.000,00 a titolo di transazione generale novativa ex art. 1965 e 1975 c.c. a completo saldo stralcio di qualsiasi pretesa discendente dalle domande di cui al giudizio recante R.G. n. 8539/2023 con decorrenza dal mese successivo alla sottoscrizione di specifico accordo di transattivo;
- di riconoscere un contributo alle spese legali per un importo massimo di €. 1.500,00;
- di dare mandato agli Uffici di definire il conseguenziale iter amministrativo.

La seduta viene tolta alle ore 12.45.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Giovanna Campione



Il Presidente
Dot. Mauro Panto

